



COMUNE DI VILLA D'ALMÈ

cap. 24018

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035/63.211.11

Cod. Fisc. e Part. IVA n. 0057 9560 160

Fax 035/63.211.99

REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI IN DEROGA ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TEMPORANEE, DI MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, DI SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO, DI ATTIVITÀ MOBILE A CARATTERE TEMPORANEO

Approvazione ed entrata in vigore

Il presente regolamento è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 06.05.2015

Il provvedimento consiliare di approvazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale **per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 18.05.2015 al 02.06.2015**

INDICE DOCUMENTO

1) CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2) NORMATIVE DI RIFERIMENTO	3
3) ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE E/O MOBILI	4
3.1) ATTIVITA' AUTOMATICAMENTE AUTORIZZATE	4
3.2) MODALITA' AUTORIZZATIVE.....	6
4) CONTROLLI E SANZIONI	8
ALLEGATO 1.....	10
5) ALLEGATO 2	17
6) ALLEGATO 3	20
7) ALLEGATO 4	22
8) ALLEGATO 5	23

ALLEGATI

ALLEGATO 1	Tabella valori limite in deroga e prescrizioni per le diverse attività
ALLEGATO 2	Domanda di autorizzazione in deroga per attività temporanee e/o mobili
ALLEGATO 3	Domanda di autorizzazione in deroga per cantieri edili, stradali etc.
ALLEGATO 4	Suggerimenti di mitigazione acustica
ALLEGATO 5	Autodichiarazione del responsabile richiedente l'attività in deroga

1) CAMPO DI APPLICAZIONE

1. L'azione amministrativa del Comune di VILLA D'ALME' (BG) è improntata a principi di tutela dell'ambiente abitativo e dell'ambiente esterno dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 Costituzione.
2. Il presente Regolamento è finalizzato ad individuare le modalità autorizzative e di gestione di attività temporanee, di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, di spettacoli a carattere temporaneo e/o mobile e di attività che comportino l'impiego di macchinari o impianti rumorosi per le quali è prevedibile il superamento dei valori limite individuati dal Piano di Zonizzazione Acustica.
3. Per la gestione delle attività non ricomprese all'art. 3 si rimanda al Piano di Zonizzazione Acustica ed alla normativa di riferimento nazionale e regionale in materia di valutazione previsionale di impatto acustico e di valutazione di clima acustico.

2) NORMATIVE DI RIFERIMENTO

1. Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 6, lettera e) della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.
2. I principali riferimenti legislativi di riferimento sono:
 - **Legge 26 ottobre 1995, n. 447**
“Legge quadro sull'inquinamento acustico”
Articolo 6: Competenze dei Comuni
Articolo 8: Disposizioni in materia di impatto acustico
Articolo 10: Sanzioni amministrative
Articolo 14: Controlli
 - **Legge Regionale Lombardia 10 agosto 2001, n. 13**
“Norme in materia di inquinamento acustico”
 - **Decreto di Giunta Regionale Lombardia 8 marzo 2002, n. 7/8313**
“Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico”
3. Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni precedentemente adottate dal Comune di Villa d'Almè in materia di inquinamento acustico laddove in contrasto con lo stesso.
4. Modifiche e sostituzioni alle vigenti normative nazionali e regionali che intercorressero successivamente alla approvazione del presente regolamento si intendono automaticamente applicate.

3) ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE E/O MOBILI

1. La regolamentazione delle emissioni di rumore delle attività temporanee è attuata in accordo all'articolo 6, lettera h) della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e all'articolo 8 della Legge Regionale 10 agosto 2001, n. 13.
2. Si definisce attività rumorosa a carattere temporaneo qualsiasi produzione di rumore nell'ambiente abitativo e/o esterno, che si esaurisce in periodi di tempo limitati ed è svolta in aree normalmente destinate ad altre tipologie di attività e/o legata ad ubicazioni variabili nel tempo e che comporti il superamento dei valori limite di emissione e/o immissione e/o differenziali previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale.
3. Non sono considerate temporanee le attività ripetitive e/o ricorrenti inserite nell'ambito di processi produttivi svolte all'interno delle aree di pertinenza, per le quali vigono i limiti imposti dal DPCM 14 novembre 1997 in relazione al Piano di Zonizzazione Acustica comunale.
4. Alle attività temporanee e/o mobili non si applicano i limiti individuati dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale. Ulteriori precisazioni sono riportate all'Allegato n. 1.
5. I valori limite per le attività temporanee e/o mobili sono riportati nella tabella allegata al presente regolamento (Allegato n. 1).
6. Le attività a carattere temporaneo e/o mobile individuate nell'elenco del capitolo 3.1 del presente Regolamento sono autorizzate tacitamente senza necessità di specifica richiesta, purché rispettino i requisiti riportati nello stesso capitolo 3.1. Nel caso tali attività, temporanee e/o mobili non rispettino i predetti requisiti, sono considerate attività per le quali si rende necessaria una specifica richiesta di autorizzazione in deroga, secondo le modalità indicate nel capitolo 3.2 del presente regolamento.
7. Sono escluse dalla applicazione le sorgenti sonore connesse allo svolgimento di attività di tipo domestico, limitatamente agli effetti che esse producono negli spazi privati circostanti, laddove non esplicitamente richiamate dagli articoli successivi.
8. Per particolari esigenze legate alla pubblica utilità ed agli interventi d'urgenza, possono essere autorizzate, previo deliberazione comunale, deroghe temporanee ai limiti di rumorosità, esonerando il richiedente dalle procedure contenute nel presente Regolamento, fatte salve le misure necessarie a ridurre al minimo le molestie a terzi, i limiti temporali e spaziali di validità della deroga stessa.
9. Per ogni altra definizione non espressamente riportata nel presente regolamento si rimanda alla vigente normativa acustica.

3.1) ATTIVITA' AUTOMATICAMENTE AUTORIZZATE

1. Sono da considerarsi attività a carattere temporaneo e/o mobile da ritenersi automaticamente autorizzate senza necessità di richiesta e/o di espressa autorizzazione

acustica in deroga e senza limiti di orario od acustici, salvo dove espressamente indicati, le attività qui di seguito indicate:

- a) cantieri, stradali e/o edili ed attività connesse a situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione o di ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas ecc.) o altri assimilabili;
- b) mercati pubblici svolti in aree normalmente non destinate a tale attività;
- c) attività pirotecniche autorizzate dall'Amministrazione Comunale in corrispondenza di festività od eventi di particolare rilievo;
- d) utilizzo di campane e/o strumenti sonori e/o di riproduzione connesso a ricorrenze unicamente se contestuali a festività religiose, di commemorazione, civili nazionali e/o locali;
- e) attività di giardinaggio ed assimilabili, con l'impiego di attrezzature rumorose, purché le predette attrezzature rispettino le vigenti normative in termini di marcatura CE e che le attività stesse siano svolte nel pieno rispetto dei seguenti orari:
 - da Lunedì a Venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 20:00,
 - Sabato, Domenica e giorni festivi: dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00;
- f) operazioni di pulizia delle strade e/o di luoghi pubblici e di raccolta rifiuti, purché siano adottate tutte le precauzioni tecniche, logistiche ed organizzative per limitare al massimo il potenziale disturbo dei residenti;
- g) attività agricole a carattere temporaneo e/o stagionale svolte con macchinari mobili che rispettino le norme tecniche di omologazione del prodotto;
- h) attività di pubblicità fonica con sistemi di pubblico richiamo mediante amplificazione elettroacustica, purché svolte in conformità all'art. 79 del Regolamento di Polizia Urbana e nel pieno rispetto del vincolo di stazionamento con riproduzione sonora, consistente nella durata massima di 5 minuti al giorno nella medesima postazione, esclusivamente tra le ore 8:00 e le ore 21:00;
- i) manifestazioni definibili come "notti bianche", quali aperture straordinarie di attività commerciali anche in periodo notturno, purché previamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale, fermi restando i limiti indicati nell'Allegato n. 1 per le specifiche attività riportate nell'Allegato n. 1;
- j) manifestazioni sportive per le quali non è previsto l'utilizzo di sistemi di riproduzione sonora e/o elettroacustici. L'utilizzo dei predetti necessita, per le medesime attività, di autorizzazione in deroga;
- k) eventi di aggregazione "di piazza", anche con l'ausilio di maxi-schermi, per avvenimenti di pubblico interesse e/o di rilevanza nazionale e/o sovranazionale (es. elezioni politiche, manifestazioni sportive, etc.).

3.2) MODALITA' AUTORIZZATIVE

1. Lo svolgimento di attività a carattere temporaneo e/o mobile necessita di specifica autorizzazione da richiedere al competente ufficio comunale almeno 30 giorni prima del loro inizio. L'autorizzazione è da intendersi tacitamente rilasciata se entro 15 giorni dalla data di protocollazione della richiesta non sono richieste integrazioni e/o espresso motivato diniego.
2. Per cantieri di durata presunta superiore a 3 anni, l'autorizzazione segue il parere positivo ARPA in merito alla valutazione di impatto acustico da presentarsi contestualmente alla richiesta di autorizzazione.
3. In presenza di esposti da parte dei cittadini è facoltà dell'Ente Comunale richiedere, in aggiunta a quanto previsto al punto 5, adeguate misurazioni fonometriche a cura di enti preposti e/o tecnici competenti in Acustica Ambientale a spese del richiedente l'autorizzazione in deroga, al fine di verificare il rispetto dei valori limite previsti dal presente Regolamento.
4. In presenza di impianti di diffusione sonora l'autorizzazione acquista efficacia in presenza della documentazione di cui ai punti successivi.
5. In presenza di impianti di diffusione sonora, affinché il responsabile/organizzatore/gestore sia consapevole dei valori di rumorosità prodotti dalla attività per cui è stata richiesta autorizzazione in deroga, l'autorizzazione in deroga assume efficacia a seguito del controllo preventivo della rumorosità prodotta dagli impianti anzidetti da parte del responsabile / organizzatore dell'evento, affinché siano rispettati i valori limite individuati nella tabella dell'Allegato n. 1.
6. Le verifiche eseguite devono essere riportate in uno specifico modello (Allegato n. 5) che descriva l'attività, l'ora in cui sono avvenute le misurazioni, i macchinari e/o gli impianti in funzione. Deve altresì contenere le fotografie in cui risulti visibile il posizionamento della strumentazione, degli impianti e degli eventuali sistemi di mitigazione.
7. Quanto dichiarato nel modello di cui all'Allegato n. 5 dovrà corrispondere a quanto in essere durante lo svolgimento delle attività. In presenza di difformità (ad esempio di regolazione degli impianti, tipologia di impianti/apparecchiature presenti, assenza di opere di mitigazione indicate nella domanda di autorizzazione, etc.) l'Ente accertatore e/o la Polizia Locale hanno facoltà di sospendere temporaneamente l'attività fino al ripristino delle condizioni di rispetto dei limiti e/o dichiarate nella relazione.
8. La documentazione di cui al punto 6 è consegnata all'Ente comunale almeno il giorno prima dell'inizio della attività per cui viene richiesta la deroga e copia della stessa con ricevuta di deposito conservata presso i luoghi di svolgimento della attività a disposizione degli organi di controllo.

9. Nella impossibilità di deposito agli uffici pubblici in data precedente allo svolgimento della attività la documentazione (ad esempio quando la manifestazione e la installazione dell'impianto avvengano il giorno stesso della manifestazione in periodi di chiusura degli uffici pubblici), la documentazione va comunque redatta e copia della stessa conservata presso i luoghi di svolgimento della attività a disposizione degli organi di controllo.
10. Nei casi di cui al punto precedente la documentazione va depositata all'ente comunale entro i primi due giorni utili di apertura degli uffici comunali.
11. La taratura degli impianti di diffusione sonora e la successiva verifica fonometrica di cui al punto 5 svolta al fine di garantire il rispetto dei limiti, se eseguita in assenza di pubblico/avventori, deve tenere conto dell'incremento della rumorosità legato alla presenza di altri impianti e macchinari rumorosi e della rumorosità antropica che si sommerà alla rumorosità dell'impianto di diffusione sonora.
12. Oltre alla verifica di cui al punto 5 devono essere eseguite successive verifiche (minimo una verifica nella condizione ritenuta più rumorosa) durante la manifestazione. Se necessario in fase di svolgimento della attività/manifestazione il livello di regolazione degli impianti audio andrà ulteriormente ridotto per compensare la rumorosità correlata alla presenza di pubblico, altri macchinari, etc.
13. In assenza della documentazione di cui al punto 5 le attività musicali o di diffusione sonora non potranno essere svolte.
14. La domanda di Autorizzazione dovrà contenere la dichiarazione, sottoscritta dal richiedente, che le emissioni acustiche rientrano nei limiti prescritti e che l'attività verrà svolta nel pieno rispetto delle prescrizioni e degli orari dettati dal presente Regolamento (vedi allegato 1), l'indicazione del responsabile della gestione dell'evento e n. 2 numeri di telefono cellulare con garanzia di reperibilità durante lo svolgimento della manifestazione. La domanda, inoltre, dovrà contenere le indicazioni previste nei moduli riportati in allegato.
15. L'atto autorizzativo o, nel caso di autorizzazione tacita, la copia della richiesta riportante gli estremi dell'avvenuta presentazione, deve essere conservato sul luogo dove si svolge l'attività ed esibita agli organi di vigilanza preposti al controllo.
16. Nella richiesta di autorizzazione deve essere indicato l'orario di svolgimento delle attività principali e di eventuali "sotto-attività" ritenute più rumorose (ad esempio: attività musicali all'interno di feste, uso di martelli demolitori durante attività di cantiere, etc.).
17. Per orario di chiusura si deve intendere l'orario in cui cessa qualsiasi attività potenzialmente fonte di produzione di rumore, ivi compresa la presenza di avventori/clienti/partecipanti e del correlato rumore antropico. Sono consentite, al di fuori degli orari limite riportati nell'allegato 1, le attività di preparazione e di pulizia dei luoghi laddove non producano emissioni rumorose e vengano svolte con tutte le attenzioni per limitare qualsiasi disagio ai residenti della zona.

18. I moduli per la domanda di autorizzazione sono riportati in allegato.
19. Nel provvedimento autorizzativo in deroga, da rilasciare entro i 30 (trenta) giorni successivi alla presentazione della domanda, saranno indicate, caso per caso, le misure necessarie a ridurre al minimo le molestie a terzi, i limiti temporali e spaziali di validità della deroga stessa, nonché il valore massimo di immissione in deroga, che non potrà, in alcun caso, essere superiore a 85 dBA.

4) CONTROLLI E SANZIONI

1. Le attività di vigilanza e di controllo in materia di inquinamento acustico sono svolte dalla Amministrazione Pubblica e/o dalla Polizia Locale nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente; in particolare, gli organi di controllo vigilano sulla corrispondenza alle indicazioni riportate nell'istanza di autorizzazione (orari, tipologia di attività, posizionamento sorgenti rumorose, interventi di mitigazione, etc.), avvalendosi, nell'eventualità, del supporto dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) per quanto concerne aspetti acustici.
2. È comunque facoltà del Comune avvalersi del supporto di tecnici competenti in acustica ambientale per le operazioni di particolare difficoltà di controllo e di rilevazione. Durante i controlli, tali tecnici sono affiancati da personale della Polizia Locale.
3. A seguito di segnalazioni e/o di esposti pervenuti all'Ente Comunale e/o al Comando di Polizia Locale si provvederà ad effettuare un primo accertamento dello stato dei luoghi per la verifica di congruità tra quanto dichiarato nella domanda di autorizzazione e documenti correlati e quanto in essere. Inoltre si provvederà ad accertamenti strumentali fonometri. Per gli accertamenti fonometrici il responsabile del settore comunale competente richiede il supporto dell'ARPA - ovvero di tecnici competenti affiancati dalla Polizia Municipale. Sulla base dei verbali riportanti i risultati delle indagini svolte, qualora questi attestino il superamento dei limiti vigenti, il Sindaco emetterà un'ordinanza nei confronti dei titolari delle attività o delle sorgenti segnalate, la quale comprenderà:
 - comunicazione degli accertamenti svolti dall'ARPA o dai tecnici competenti incaricati dal Comune, allegando copia della relativa documentazione;
 - intimazione a procedere alla rimozione delle cause dell'inquinamento acustico riscontrato;
 - tempi concessi per l'esecuzione delle opere necessarie;
 - eventuali provvedimenti temporanei da adottare in attesa del completamento delle opere di risanamento;

- provvedimenti previsti in caso di inottemperanza alle prescrizioni del provvedimento;
 - eventuali sanzioni comminate.
4. Le sanzioni sono stabilite e disciplinate dall'articolo 16 della Legge Regionale n. 13 del 10 agosto 2001.
 5. In particolare, le violazioni alle prescrizioni contenute nella presente disciplina sono punite con la sanzione amministrativa da 258,23 a 10.329,14 euro, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 della Legge 10 ottobre 1995, n 447.

ALLEGATO 1

Valori limite per attività a carattere temporaneo e/o mobile

1. Alle attività a carattere temporaneo e/o mobile non si applicano i valori limite previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale e dal DPCM 14.11.1997.
2. Il parametro acustico di valutazione delle attività a carattere temporaneo e/o mobile risulta il valore di immissione, qui inteso come livello di pressione sonora prodotto da tutte le attività presenti nella zona, comprendente anche l'attività a carattere temporaneo e/o mobile, da valutarsi secondo le specifiche individuate al successivo punto 3.
3. Ai fini del presente Regolamento per valore di immissione si intende il livello di pressione sonora equivalente, rilevato con curva di ponderazione "A" (dBA Leq) misurato per un tempo di misura pari a 10 minuti continui relativi al momento di massima rumorosità individuato all'interno del periodo di svolgimento della attività.
4. Il valore di immissione deve essere verificato in ambiente esterno, ad 1 metro di distanza dalla facciata degli edifici o porzione di edificio più esposti alla rumorosità prodotta dalla attività a carattere temporaneo e/o mobile, in corrispondenza dei serramenti.
5. Sono esclusi dalla valutazione edifici o porzioni di edifici destinati ad attività artigianali, industriali, terziarie, commerciali o agricole, ruderi ed edifici dismessi.
6. Eventuali misurazioni devono essere eseguite nel rispetto del D.M. 16 marzo 1998 e ss.mm.ii.
7. Le penalizzazioni per eventuali componenti tonali, componenti tonali in bassa frequenza o per rumore impulsivo, così come definite nel D.M. 16 marzo 1998, non sono applicabili alle le attività di carattere temporaneo e/o mobile.
8. Alle le attività di carattere temporaneo e/o mobile non si applica il criterio differenziale di cui all'articolo 4 del DPCM 14 novembre 1997.
9. Alle attività di carattere temporaneo e/o mobile sono applicati i valori limite di immissione riportati nella tabella seguente (*Tabella di definizione dei valori limite in deroga per attività a carattere temporaneo e/o mobile*).
10. Per talune tipologie di attività individuate nella tabella seguente possono essere individuati ulteriori limiti a salvaguardia di recettori abitativi, individuati nella colonna "*ulteriori limiti*".

Tabella di definizione dei valori limite in deroga per attività a carattere temporaneo e/o mobile

Tipologia attività	Orari limite inderogabili	Note e prescrizioni aggiuntive	Periodi massimi di svolgimento	Limiti Immissione in deroga	Ulteriori limiti
<p>Attività n. 1</p> <p>Sagre, feste di paese, feste popolari o similari, luna park, circhi e assimilabili</p>	Dalle ore 9:00 alle ore 24:00	<p>Da svolgersi esclusivamente nelle aree prestabilite dal piano di zonizzazione acustica (aree a, b, c, d, e, f - vedi Nota 3) per gli eventi di durata superiore a 2 giorni consecutivi.</p> <p>Se durante la manifestazione principale (sagra, festa, luna park e assimilabili) sono presenti anche spettacoli musicali di qualsiasi genere a questi ultimi si applicano i limiti di orario ed acustici specifici, riportati a seguire (vedi Nota 2)</p>	30 giorni complessivi per anno solare per ogni area individuata dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale	75 dBA Leq	Vedi nota 1 Vedi nota 6
Tipologia attività	Orari limite inderogabili	Note e prescrizioni aggiuntive	Periodi massimi di svolgimento	Limiti Immissione in deroga	Ulteriori limiti

<p>Attività n. 2</p> <p>Spettacoli musicali di tutti i tipi svolti in esterno non correlati ad attività di pubblico esercizio private quali bar, ristoranti, pub e assimilabili</p> <p>NOTA: Rientrano nella attività n. 2, ad es. concerti all'interno di eventi principali quali sagre, feste popolari, etc.)</p>	<p><u>Se inseriti in eventi principali con durata maggiore o uguale a 5 giorni consecutivi</u></p> <p>Inizio non prima delle ore 09:00 e termine entro le ore 23:15 nei giorni da Domenica a Giovedì compresi, ad eccezione di giorni antecedenti a giorni festivi.</p> <p>Inizio non prima delle ore 09:00 e termine entro le ore 23:30 nei giorni di Venerdì, Sabato e giorni antecedenti a giorni festivi.</p> <p><u>Se inseriti in eventi principali con durata inferiore a 5 giorni consecutivi</u></p> <p>Inizio non prima delle ore 09:00 e termine entro le ore 23:30 nei giorni da Domenica a Giovedì compresi, ad eccezione di giorni antecedenti a giorni festivi. Inizio non prima delle ore 09:00 e termine entro le ore 23:45 nei giorni di Venerdì, Sabato e giorni antecedenti a giorni festivi.</p>	<p>Si rammenta che durante la verifica preliminare a cura del gestore/organizzatore/responsabile dell'evento, se la stessa viene eseguita in assenza di pubblico, il limite per la taratura dell'impianto è da effettuare rimanendo a favore di sicurezza considerando che durante l'attività reale alla rumorosità prodotta dall'impianto audio si aggiunge la rumorosità legata ai presenti, impianti accessori, etc.</p>	<p>Durata massima giornaliera complessiva:</p> <p>4 ore complessive, consecutive o non consecutive.</p>	<p>78 dBA Leq</p> <p>NOTA: Il valore limite comprende tutte le sorgenti rumorose (impianto audio, persone presenti, macchinari, etc.).</p>	<p>Vedi nota 1 Vedi nota 6</p>
<p>Tipologia attività</p>	<p>Orari limite inderogabili</p>	<p>Note e prescrizioni aggiuntive</p>	<p>Periodi massimi di svolgimento</p>	<p>Limiti Immissione in deroga</p>	<p>Ulteriori limiti</p>

<p style="text-align: center;"><u>Attività n. 3</u></p> <p>Spettacoli musicali di tutti i tipi svolti in esterno correlati a pubblici esercizi o circoli privati, a supporto dell'attività principale (es. bar, ristorante, pubblico esercizio in generale), ma non ricompresi nella autorizzazione all'esercizio della attività principale (Vedi nota 4)</p>	<p>Inizio non prima delle ore 09:00 e termine entro le ore 22:00 nei giorni da Domenica a Giovedì compresi, ad eccezione di giorni antecedenti a giorni festivi.</p> <p>Inizio non prima delle ore 09:00 e termine entro le ore 23:30 nei giorni di Venerdì, Sabato e giorni antecedenti a giorni festivi.</p>		<p>n. 10 giorni complessivi per anno solare per eventi svolti in periodo diurno e n. 3 giorni complessivi per anno solare in periodo notturno.</p> <p>Durata massima giornaliera complessiva: 2 ore, consecutive o meno.</p>	<p>75 dBA Leq</p>	<p>Vedi nota 1 Vedi nota 6</p> <p style="text-align: center;">* * *</p> <p>In aggiunta ai limiti di immissione in deroga devono essere verificati anche i seguenti limiti:</p> <p>Internamente agli ambienti abitativi non deve essere superato il valore di 55 dBA Leq in periodo diurno e 45 dBA Leq in periodo notturno nella condizione di apertura / chiusura finestre ritenuta più critica per il caso specifico</p>
<p style="text-align: center;">Tipologia attività</p>	<p style="text-align: center;">Orari limite inderogabili</p>	<p style="text-align: center;">Note e prescrizioni aggiuntive</p>	<p style="text-align: center;">Periodi massimi di svolgimento</p>	<p style="text-align: center;">Limiti Immissione in deroga</p>	<p style="text-align: center;">Ulteriori limiti</p>

<p style="text-align: center;">Attività n. 4</p> <p>Cantieri di qualsiasi natura (edili, stradali ed assimilabili, in ambito interno / esterno)</p>	<p>Le attività di cantiere possono essere svolte di norma tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 07.00 alle ore 20.00; il sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00. L'attivazione di macchine rumorose (martelli demolitori, smerigliatrici, betoniere, seghe circolari, motoseghe, gru, compressori, ecc.) e l'esecuzione di lavori disturbanti (escavazioni, demolizioni, battipalo, trivellazioni, perforazioni, ecc.) è consentita tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00; il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.</p> <p>Nei pressi di edifici scolastici, l'orario di funzionamento delle sorgenti sonore rumorose al di sopra dei limiti di zona è consentito solo al di fuori dell'orario scolastico.</p> <p>Cantieri operanti in periodo eccedente gli orari anzidetti sono normalmente vietati. In presenza di necessità di carattere specifico (ad es. garantire la fluidità del traffico per cantieri stradali durante il periodo diurno, evitare disagi ai servizi di fornitura di rete idrica, elettricità, etc) possono essere autorizzati, nel rispetto del valore limite e purché le attività rumorose siano per quanto possibile concentrate nelle ore serali e non di notte inoltrata.</p>	<p>I cantieri con durata superiore i tre anni devono essere provvisti di specifica valutazione di impatto acustico redatta da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale che l'ente competente sottopone a parere ARPA prima del rilascio della autorizzazione.</p> <p>La documentazione dovrà riportare in apposito capitolo e con descrizione dettagliata tutte le modalità di mitigazione che verranno adottate nelle varie fasi di cantiere.</p> <p>In relazione alla tipologia di cantiere può essere previsto un piano di monitoraggio acustico dell'attività del cantiere, le cui modalità dovranno essere concordate con l'ufficio tecnico, sentita l'ARPA territorialmente competente.</p> <p>I resoconti del suddetto monitoraggio dovranno essere presentati all'ufficio tecnico del Comune con cadenza semestrale. (Vedi Nota 5)</p>		75 dBA Leq	Vedi nota 1 Vedi nota 6
Tipologia attività	Orari limite inderogabili	Note e prescrizioni aggiuntive	Periodi massimi di svolgimento	Limiti Immissione in deroga	Ulteriori limiti

<p><u>Attività n. 5</u></p> <p>Manifestazioni sportive che si svolgono in spazi dedicati e non, con l'ausilio di sistemi di riproduzione sonora e/o elettroacustici.</p>	<p>Inizio dopo le ore 08:00 e termine entro le ore 22:00 nei giorni da Domenica a Giovedì, ad eccezione di giorni antecedenti a giorni festivi.</p> <p>Inizio dopo le ore 09:00 e termine entro le ore 23:45 nei giorni di Venerdì e Sabato e giorni antecedenti a giorni festivi.</p>	<p>Non sono considerate attività temporanee le attività di allenamento o impiego non a fini di competizione o manifestazione (competitiva e non competitiva) degli spazi sportivi</p>		<p>75 dBA Leq</p>	<p>Vedi nota 1 Vedi nota 6</p>
<p><u>Attività n. 6</u></p> <p>Altre attività di carattere temporaneo e/o mobile escluse dall'elenco precedente e dal capitolo 3.1 "attività automaticamente autorizzate"</p>	<p>Inizio dopo le ore 09:00 e termine entro le ore 22:00 nei giorni da Domenica a Giovedì, ad eccezione di giorni antecedenti a giorni festivi.</p> <p>Inizio dopo le ore 09:00 e termine entro le ore 23:00 nei giorni di Venerdì e Sabato e giorni antecedenti a giorni festivi.</p>			<p>75 dBA Leq</p>	<p>Vedi nota 1 Vedi nota 6</p>

NOTE E PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE:

Nota 1: I limiti riportati nella tabella “ *Tabella di definizione dei valori limite in deroga per attività a carattere temporaneo e/o mobile*” sono diminuiti di 5 dBA in corrispondenza di edifici destinati ad asili nido, scuole di ogni ordine e grado, ospedali, cliniche, case di cura e di degenza e assimilabili.

Nota 2: I limiti di orario ed acustici di manifestazioni musicali di qualsiasi genere o comunque di generazione di musica o suoni con sistemi di riproduzione e/o amplificazione elettroacustica valgono prioritariamente anche se le manifestazioni musicali o assimilabili risultano ricomprese all'interno di altre attività di carattere temporaneo e/o mobile, quali, a solo titolo di esempio, sagre, feste, altre manifestazioni, eventi sportivi, etc.

Nota 3: Le aree prestabilite per lo svolgimento di attività temporanee sono individuate nella tavola n. 1 del Piano di zonizzazione acustica comunale. Eventuali varianti al Piano di Zonizzazione Acustica comunale che modifichino l'elenco delle aree destinate ad attività a carattere temporaneo faranno automaticamente riferimento ai limiti riportati nel presente Regolamento.

Nota 4: Se l'attività di pubblico esercizio, circolo privato o assimilabile risulta autorizzata anche per lo svolgimento di eventi musicali o similari con correlata valutazione di impatto acustico in cui siano state considerate tali attività, rispettose dei limiti del Piano di Zonizzazione Acustica comunale e del DPCM 14 novembre 1997 ed in particolare del criterio differenziale, l'autorizzazione in deroga è concessa per gli eventi per i quali il gestore ritiene di superare i valori limite dei predetti Piano di Zonizzazione Acustica comunale e DPCM.

Nota 5: Le macchine di cantiere dovranno operare in conformità alle direttive CE, così come recepite dal legislatore nazionale in materia di immissione acustica delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto (Direttiva 2000/14/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 8 maggio 2000). All'interno dei cantieri dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnicamente disponibili per rendere al minimo rumoroso il loro uso.

Nota 6: Il limite potrà essere derogato fino a quanto previsto al punto 19 dell'articolo 3.2.

ALLEGATO 2

Modello di domanda di Autorizzazione in deroga per ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA
(escluse attività di cantiere per le quali riferirsi al modello di domanda riportato in allegato 3)

spett.le
UFFICIO TECNICO
DEL COMUNE DI VILLA D'ALME'

Il/la sottoscritto/a **nome** **cognome**
nato/a **in data** - -

Codice Fiscale

residente a **città**

in **via/piazza** **n. civico**

in qualità di: legale rappresentante titolare altro (*specificare*)

della manifestazione ditta **denominata**

con sede di svolgimento in **città**

in **via/piazza** **n. civico**

telefono **fax**

mail

mail pec (se presente)

CHIEDE

l'autorizzazione per l'attività/le attività rumorosa/e a carattere temporaneo rientrante in base all'elenco dell'allegato n. 1 alla/e seguente/i tipologia/e:

(NOTA: barrare più crocette in presenza di più attività, ad esempio in presenza di concerti svolti internamente alla attività principale di festa o sagra va barrata la tipologia "attività n. 1" e la tipologia "attività n. 2"):

- attività n. 1 Feste, sagre, luna park, e assimilabili
- attività n. 2 Concerti e manifestazioni musicali o assimilabili, non correlate ad attività di pubblico esercizio o circolo privato o assimilabili
- attività n. 3 Concerti e manifestazioni musicali o assimilabili, correlate ad attività di pubblico esercizio o circolo privato o assimilabili (*segue pag successiva*)

- attività n. 5 Manifestazioni sportive che si svolgono in spazi dedicati e non, con impiego di impianti elettroacustici
- attività n. 6 Altre attività di carattere temporaneo e/o mobile escluse dall'elenco precedente e dal capitolo 3.1 "attività automaticamente autorizzate"

Riporta i numeri di telefono cellulare ai quali fare riferimento per comunicazioni urgenti, per i quali viene garantita la risposta durante il periodo di svolgimento della attività (indicare obbligatoriamente n. 2 telefoni cellulari per la reperibilità):

Telefono n. 1 Rif. Sig/Sig.ra

Telefono n. 2 Rif. Sig/Sig.ra

* * *

In presenza di attività musicali o di diffusione sonora SI IMPEGNA a trasmettere copia della relazione di verifica fonometrica secondo quanto richiesto dall'articolo 3.2 in base al modello riportato in Allegato n. 5.

DICHIARA di essere a conoscenza che in mancanza di tale documentazione le attività musicali o di riproduzione sonora non potranno essere eseguite.

* * *

Descrizione della attività:

da effettuarsi in: via/piazza n.....

L'attività principale si svolgerà nei giorni
 per un totale di giorni n.

L'orario di svolgimento è il seguente: dalle h..... alle h ; dalle h..... alle h

Attività ulteriori ricomprese nella attività principale (es. concerti, etc.) si svolgeranno nei giorni

per un totale di giorni n. L'orario di svolgimento è il seguente:
 dalle h..... alle h ; dalle h..... alle h
(segue pag 3)

Il sottoscritto DICHIARA INOLTRE

- di aver preso visione della normativa in materia di immissioni rumorose e del presente Regolamento finalizzati al controllo dell'inquinamento acustico e di rispettarne le previsioni ; *(segue pag successiva)*

- di aver preso visione dell'Allegato 4 “Suggerimenti per la mitigazione acustica” e di porre in atto tutto quanto possa risultare utile a mitigare il disturbo acustico verso recettori sensibili.
- che la rumorosità prodotta dalla/e attività rientra nei limiti prescritti e che l'attività verrà svolta nel rispetto delle prescrizioni e degli orari dettati dal presente regolamento e delle informazioni fornite.

ALLEGA ALLA PRESENTE (ALLEGATI OBBLIGATORI)

1. carta di identità del titolare, ovvero del legale rappresentante, ovvero del responsabile dell'attività ovvero referente;
2. descrizione sintetica dell'attività, durata con precisazione dei giorni di svolgimento ed articolazione temporale prevista, compresa precisazione di eventuali attività ritenute particolarmente rumorose (es. concerti ed eventi musicali, uso di macchinari particolarmente rumorosi. etc.);
3. elenco dettagliato delle apparecchiature, degli strumenti, degli attrezzi, degli impianti;
4. planimetria in scala opportuna con individuazione dell'area interessata e della dislocazione delle sorgenti rumorose (impianti, macchinari, sorgenti acustiche, etc.). Per sorgenti principalmente direttive, ad esempio casse acustiche, indicare la direzione di propagazione del rumore;
5. descrizione dettagliata degli accorgimenti tecnici e procedurali adottati per la limitazione del disturbo prodotto dalle emissioni sonore connesse all'attività (es. scelta del posizionamento delle apparecchiature, scelta delle apparecchiature, criteri di installazione, regolazione, taratura etc.), compresi eventuali schemi grafici (piante, sezioni, disegni a mano libera o quanto utile a comprendere chiaramente quanto descritto).

In fede

data

firma (e timbro se presente)

ALLEGATO 3

fac-simile domanda di Autorizzazione in deroga per attività rumorosa temporanea relativa a
CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI

spett.le
UFFICIO TECNICO
DEL COMUNE DI VILLA D'ALME'

Il/la sottoscritto/a **nome** **cognome**
nato/a **in data** - -
Codice Fiscale
residente a **città**
in **via/piazza** **n. civico**
in qualità di: legale rappresentante titolare altro (*specificare*)
della impresa ditta **denominata**
con sede legale a **città**
in **via/piazza** **n. civico**
telefono **fax**
mail
mail pec (se presente)

CHIEDE

l'autorizzazione per l'attività attività rumorosa a carattere temporaneo rientrante alla seguente tipologia:

(NOTA: barrare più crocette in presenza di più attività, ad esempio in presenza di cantieri interni agli edifici ma con attività rumorose anche in esterno agli stessi)

CANTIERE EDILE svolto in ambiente esterno interno

CANTIERE STRADALE

Il cantiere è di durata prevista: MINORE O UGUALE A 3 ANNI MAGGIORE A 3 ANNI

Il cantiere risulta collocato in **via/piazza** **n. civ.**

altre informazioni

(segue pag successiva)

L'attività di cantiere si svolgerà dal/...../..... al/...../..... nei giorni

L'orario di svolgimento generale è il seguente: da h..... a h ; da h..... a h

Riporta i numeri di telefono cellulare ai quali fare riferimento per comunicazioni urgenti, per i quali viene garantita la risposta durante il periodo di svolgimento della attività:

Telefono n. 1 Rif. Sig/Sig.ra

Telefono n. 2 Rif. Sig/Sig.ra

Il sottoscritto DICHIARA

- di aver preso visione della normativa in materia di immissioni rumorose e del presente regolamento finalizzato al controllo dell'inquinamento acustico ed a rispettare quanto previsto;
- di aver preso visione dell'allegato 4 "Suggerimenti per la mitigazione acustica" e di porre in atto tutto quanto possa risultare utile a mitigare il disturbo acustico verso recettori sensibili;
- che la rumorosità prodotta dalla/e attività rientra nei limiti prescritti e che l'attività verrà svolta nel rispetto delle prescrizioni e degli orari dettati dal presente regolamento e delle informazioni fornite.

Allegare la seguente documentazione:

1) planimetria dettagliata e aggiornata dell'area interessata dall'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente interessate. Date ed orari di funzionamento di attrezzature particolarmente rumorose;

2) Descrizione dettagliata, degli accorgimenti tecnici e procedurali adottati per la limitazione del disturbo prodotto dalle emissioni sonore connesse all'attività (es. scelta del posizionamento delle apparecchiature, scelta delle apparecchiature, criteri di installazione, schermi e sistemi di mitigazione), compresi eventuali schemi grafici (piante, sezioni, schemi grafici) di quanto descritto.

3) Nel caso sia stata barrata la voce "DURATA PREVISTA MAGGIORE A 3 ANNI" deve essere presentata contestualmente alla presente una relazione tecnica redatta e sottoscritta da un Tecnico Competente in Acustica con la dimostrazione della verifica dei limiti imposti dal regolamento e le modalità di esecuzione del monitoraggio acustico dell'attività del cantiere, i cui risultati saranno consegnati ogni 6 mesi.

In fede

luogo, data

timbro e firma

ALLEGATO 4

SUGGERIMENTI DI MITIGAZIONE ACUSTICA

Si riportano alcuni suggerimenti, ancorché non esaustivi, di interventi utili alla mitigazione acustica che devono essere presi in considerazione dai responsabili dello svolgimento di attività temporanee e/o mobili.

- Posizionamento ponderato delle sorgenti rumorose (palchi, sorgenti di diffusione sonora, macchinari rumorosi, etc.), mantenendole, laddove possibile, lontane da recettori sensibili, considerando comunque la riflessione acustica dell'intorno.
- Creazione di barriere che proteggano le macchine e gli impianti più rumorosi dai recettori sensibili, ad esempio interponendo tra recettori sensibili e impianti e macchinari le baracche e manufatti pieni o, in alternativa, realizzando pannellature cieche.
- I palchi e le zone di esecuzioni musicali dovrebbero essere provvisti, sui lati nei quali non vi è presenza di pubblico, di schermi o pannellature fonoisolanti e fonoassorbenti.
- Le sorgenti di diffusione sonora devono essere rivolte esclusivamente verso il pubblico e verso aree in cui non sono presenti ambienti abitativi o comunque non rivolte verso i medesimi, tenendo in considerazione le riflessioni di edifici e oggetti posti nell'intorno.
- Le sorgenti di diffusione sonora dovrebbero essere di tipo direttivo e posizionate, affinché l'effetto utile si espliciti nella zona del pubblico interessato alla esecuzione musicale, limitando gli effetti acustici nell'intorno e in particolare verso recettori sensibili.
- In presenza di macchinari di cantiere sostanzialmente fissi (es. segna circolare), realizzare, in presenza di recettori sensibili nell'area circostante, una pannellatura cieca di altezza adeguata rivestita verso i macchinari di pannelli fonoassorbenti (ad es. pannelli fibrosi o a pori aperti).
- Comunicare a tutti gli operatori di macchinari rumorosi e agli artisti di spettacoli musicali l'esistenza del regolamento e dei limiti inderogabili di orario.
- Impiegare, laddove possibile, macchinari e/o modalità operative con la minore produzione di rumorosità.

ALLEGATO 5

RAPPORTO DI AUTOVERIFICA PRELIMINARE E DI CONTROLLO IN CORSO DI SVOLGIMENTO DELLA RUMOROSITA' PRODOTTA DA ATTIVITA' IN DEROGA

PREMESSA E NOTE ESPLICATIVE:

Il presente modulo riporta le informazioni minime per la “auto-verifica” preliminare della rumorosità della attività di cui si richiede l’autorizzazione in deroga, da eseguirsi a cura del responsabile/gestore/organizzatore della attività medesima.

Le medesime informazioni devono essere riportate anche per le ulteriori verifiche durante l’effettivo svolgimento della manifestazione / attività.

Si precisa che le misurazioni della rumorosità eseguite dal responsabile/gestore/organizzatore della attività e riportate di seguito non sostituiscono misurazioni a cura di Tecnico Competente in Acustica Ambientale che possono comunque essere richieste dall’Ente comunale e/o su decisione autonoma del gestore/organizzatore/responsabile della attività.

Le misure fonometriche di cui al presente allegato sono richieste per rendere consapevole e sensibilizzare il responsabile/gestore/organizzatore della rumorosità prodotta dalla attività per cui ha richiesto la deroga e permettere una rapida ed efficace gestione della rumorosità della stessa anche durante lo svolgimento della esecuzione della manifestazione/attività.

Laddove non sia possibile eseguire misure in facciata come richiesto dal regolamento sarà necessario eseguire misure in altre posizioni ritenute significative, adoperandosi per garantire condizioni prudenziali per la verifica a garanzia che i limiti non siano superati.

Si riporta un esempio esplicativo/fac simile di compilazione alla fine del documento.

AUTODICHIARAZIONE - RAPPORTO DI VERIFICA DELLA RUMOROSITA'

Il/la sottoscritto/a **nome** **cognome**
nato/a **in data** - -

Codice Fiscale

residente a **città**

in **via/piazza** **n. civico**

in qualità di: legale rappresentante gestore/organizzatore/responsabile
(se necessario specificare)

della manifestazione ditta **denominata**

con sede di svolgimento in **città**

in **via/piazza** **n. civico**

DICHIARA

Che a seguito di misure fonometriche eseguite personalmente l'impianto e/o i macchinari sono stati installati e/o regolati su livelli atti a garantire il rispetto dei valori limite riportati nell'allegato n. 1.

Che le misure sono state eseguite in data alla presenza dei Signori

.....

.....

SI IMPEGNA

A mantenere le regolazioni anzidette durante lo svolgimento della attività e ad eseguire ulteriori verifiche fonometriche durante lo svolgimento delle attività, riportando i risultati in una specifica relazione in base al presente schema da tenere presso i luoghi per eventuali controlli e da consegnare all'ente comunale, intervenendo prontamente per il ripristino dei limiti nel caso gli stessi vengano superati.

ALLEGA:

- 1) PLANIMETRIA O SCHEMA PLANIMETRICO CON INDICATE LE POSIZIONI DI MISURA E TABELLA CON VALORI RILEVATI E ORARIO DI MISURA
- 2) FOTOGRAFIE DI IMPIANTI E STRUMENTAZIONE/MACCHINARI INSTALLATI E DEI SISTEMI DI MITIGAZIONE E ATTENZIONI PER LIMITARE LA RUMOROSITA'
- 3) FOTOGRAFIE DEI LIVELLI DI REGOLAZIONE DEGLI IMPIANTI
- 4) FOTOGRAFIE DELLE POSIZIONI DI MISURA IN CUI SIA VISIBILE IL FONOMETRO

In fede

luogo, data

firma

ESEMPIO PRATICO / FACSIMILE

DATA DI MISURA: 15 Aprile 2015
VALORE LIMITE IN DEROGA: 75 dBA (scrivere il/i valore/i riportato in All. 1)
LIVELLI DI PRESSIONE SONORA RILEVATI: Vedi tabella allegata

1) PLANIMETRIA DELLE POSIZIONI DI RILIEVO

Riportare le indicazioni utili a comprendere il posizionamento dei principali impianti/macchinari e aree di svolgimento della attività e le posizioni in cui sono state eseguite le rilevazioni fonometriche (vedi esempio a lato).

La planimetria fa riferimento alla tabella dei risultati di misura.



2) FOTOGRAFIE DI IMPIANTI E STRUMENTAZIONE/MACCHINARI INSTALLATI

Riportare fotografie in cui siano ben visibili i macchinari e gli impianti installati e siano visibili gli eventuali sistemi di mitigazione installati (ad es. quelli indicati nell'allegato 4) e il posizionamento di impianti e macchinari in relazione agli ambienti in cui si svolgerà la attività in deroga e in riferimento agli edifici circostanti.

3) FOTOGRAFIE DEI LIVELLI DI REGOLAZIONE DEGLI IMPIANTI

Riportare fotografie in cui siano ben visibili i livelli di regolazione di macchinari ed impianti installati, tra cui a titolo di esempio non esaustivo: regolazione dei livelli delle casse audio, dei mixer, dei programmi informatici di gestione dell'impianto audio, dei limitatori, etc.

4) FOTOGRAFIE DELLE POSIZIONI DI MISURA IN CUI SIA VISIBILE IL FONOMETRO



(segue pag successiva)

TABELLA DEI RILIEVI FONOMETRICI ESEGUITI:

POSIZIONE	ORA	VALORE RILEVATO IN dBA	OSSERVAZIONI
POS. 1	19:25	68	Musica durante prove audio della band (nome band e nome canzone eseguita), tutte le casse audio in funzione, senza avventori presenti. Dopo alcune prove l'impianto audio è stato regolato per ottenere un livello inferiore ai limiti del regolamento.
POS. 2	19:40	69	Come sopra.
POS. 1	21:00	71	Musica concerto ed avventori presenti. Suona il gruppo (nome band e nome canzone eseguita).
POS. 2	21:25	70	Come sopra.
POS. 1	22:30	68	Come sopra.
POS. 2	22:45	65	Concerto finito, musica di sottofondo riprodotta da CD (non dal vivo), allontanamento degli avventori.